2° VARIANTE OPZIONALE PER LA PRIMA PARTE

CAMPAGNA PROGRAMMATICA NAZIONALE

Con questa seconda variante si introduce la possibilità di programmare a livello nazionale l’investimento del budget a disposizione.

Dopo la solita scelta opzionale iniziale di accantonare cifre per eventuali bonus da usare, i giocatori prendono i 20 tassellini esagonali regione e li dispongono sul tavolo su due linee parallele, 10 per linea, seguendo l’ordine crescente dei numeri dei seggi abbinati alle regioni (dalla Valle d’Aosta, la più piccola, fino ad arrivare alla Lombardia).

A questo punto inizia la campagna programmatica nazionale, i giocatori dopo il tiro di dado che stabilisce il primo a cominciare, piazzano le proprie pedine monete a faccia in giù nelle regioni, usando lo stesso criterio della versione standard, ossia alternandosi nel piazzamento, quando tutte le pedine monete a disposizione sono state piazzate la campagna programmatica nazionale è terminata e si passa a quella regionale. Si prende la prima regione, la Valle d’Aosta e la si posiziona a fianco della tabella scrutinio regione, i giocatori poi prendono le proprie pedine monete che avevano piazzato sul tassellino regionale e cominciano a piazzarle nelle tematiche sulla tabella. La differenza rispetto alla versione standard è che i giocatori dovranno piazzare una pedina alla volta, alternandosi nel farlo (comincia sempre quello che ha meno monete investite), per cui colui che in quella regione ha investito più monete rispetto agli avversari avrà più chance di successo in quanto sarà l’ultimo a piazzarle. Va tenuto conto però che le pedine sono piazzate a faccia in giù, lasciando sempre i giocatori con il dubbio di quanto budget è stato investito nella regione da parte degli avversari. Le procedure affluenza alle urne e scrutinio sono uguali alla versione standard.